

TESTO DELL'INTERVENTO

Convegno del 30 novembre 2007

L'informatizzazione della cancelleria fallimentare.	2
L'attività	2
Lo strumento	2
L' accesso al software	3
Utilità gestionale per il curatore	3
Utilità gestionale per la cancelleria	4
Il prossimo futuro	4
F.a.i.r. (fallimenti in rete)	4
Conclusione	5

Varese, 12 novembre 2007

L'informatizzazione della cancelleria fallimentare.

Nell'agosto dell'anno scorso il Presidente del Tribunale di Varese dott. Emilio Curtò in occasione del varo della Riforma Fallimentare che ha, tra l'altro, innovato le modalità di comunicazione tra i soggetti della procedura, ha coinvolto l'Ordine dei Dottori Commercialisti della circoscrizione del Tribunale di Varese (OdC) nella realizzazione del progetto di una cancelleria informatica con l'intento dichiarato di:

1. migliorare la comunicazione tra gli organi della procedura e gli altri soggetti eventualmente interessati attraverso la creazione e l'utilizzo di un software gestionale interattivo
2. migliorare la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza delle procedure concorsuali:
 - a) **Favorendo** l'interscambio telematico dei documenti tra gli organi della procedura
 - b) **Permettendo** al curatore e ai soggetti legittimati di operare da remoto, secondo diversi livelli di abilitazione sul fascicolo elettronico
 - c) **Sollevando** così la cancelleria anche degli onerosi compiti di front-office

L'attività

L'attività svolta è consistita nella progettazione e organizzazione degli archivi della cancelleria al fine di:

- a) **renderli fruibili** in modo rapido e funzionale a tutti gli organi della procedura
- b) **consentire l'elaborazione** dei dati secondo specifici criteri per tradurli in informazioni utili ai fini amministrativi.

Lo strumento

la realizzazione di un software idealmente suddiviso in due sezioni:

- a) una statica
- b) una dinamica.

Nella prima sezione risiederanno i dati oggetto di sistematica consultazione,

per esempio ..

la sentenza di fallimento,

lo stato passivo definitivo,

il conto della gestione,

le perizie,

le relazioni ex art. 33

le relazioni semestrali.

la raccolta di queste informazioni è effettuata mediante la scansione dei documenti e la loro archiviazione in cartelle virtuali predefinite che costituiscono il fascicolo elettronico.

Nella seconda sezione risiede un programma che consente la digitalizzazione per via telematica:

- dello stato passivo
- dei dati relativi all'attivo della procedura
- dei dati utili a monitorare lo stato della procedura (legali/periti/cause)

L' accesso al software

Avviene attraverso apposite Username e Pass Word in uso a coloro che sono abilitati all'utilizzo.

Il livello d'accesso è graduato.

Es.:

Il Cancelliere può accedere a tutte le procedure

Il Giudice Delegato può vedere tutti i dati di tutte le sue procedure

Il Curatore può solo consultare le proprie così come

il Comitato dei Creditori o il Fallito possono accedere solo ad alcuni documenti della loro procedura.

Utilità gestionale per il curatore

1. *registra* gli eventi della procedura fallimentare
2. *guida* il curatore nell'esecuzione degli adempimenti di propria competenza, anche cadenzandone la sequenza

3. **forma elenchi** (elenco creditori ex art. 89 L.F.; **progetti di stato passivo** ex art. 95 ed ex art. 101; **stato passivo** ex art. 96)
4. *genera* una mailing-list per le comunicazioni e-mail ai creditori che abbiano chiesto tale modalità di comunicazione e / o notifica
5. *spedirà per posta o per fax* gli avvisi e comunicazioni, individuali e collettivi, secondo modelli predefiniti

Utilità gestionale per la cancelleria

gestisce il registro della preistruttoria fallimentare

gestisce il registro dei fallimenti

forma il fascicolo fallimentare in modalità informatica (art. 90 L.F.), distinto in sezioni (Atti; Ricorsi; Provvedimenti) con indice generale e indici sezionali

Il prossimo futuro

Non va dimenticato che ad oggi permane il vincolo della firma digitale e pertanto non è possibile sfruttare appieno le potenzialità del software gestionale, ma non appena il legislatore varerà le necessarie norme, il software opportunamente implementato concorrerà alla realizzazione del progetto di una cancelleria completamente informatizzata permettendo l'apertura anche di uno sportello telematico per tutti gli utenti.

F.a.i.r. (fallimenti in rete)

il sito internet gestito e curato dalla C.C.I.A.A. di Varese realizzato con la collaborazione:

- del Tribunale di Varese
- dell'Ordine dei Commercialisti di Varese

offre gratuitamente a tutti i curatori un sistema di pubblicità per le vendite fallimentari sia dei beni mobiliari che per i beni immobiliari

Conclusione

Le tecnologie informatiche sono una risorsa fondamentale per aumentare l'efficienza e la produttività della Pubblica Amministrazione.

L'impulso dato dai Governi alla modernizzazione della Pubblica Amministrazione attraverso l'adozione di nuove applicazioni tecnologiche come la trasmissione telematica degli atti amministrativi ed il coinvolgimento attivo di numerose categorie professionali ha consentito, di realizzare ingenti benefici in termini di risparmio, organizzazione ed efficienza.

Un obiettivo da raggiungere: contribuire attivamente a far sì che gli addetti della Pubblica Amministrazione acquisiscano rapidamente una cultura diffusa dell'importanza di operare attraverso la telematica.

Occorre analizzare **nuove modalità di collaborazione** e superare alcune barriere culturali al cambiamento per acquisire un atteggiamento di fiducia nei confronti delle tecnologie, senza rinunciare al ruolo di indirizzo e di coordinamento dell'Amministrazione Pubblica.

L'affermazione degli applicativi tecnologici a disposizione permette il controllo e la direzione delle attività indirizzandole verso standard evoluti, evitando la disordinata proliferazione di modalità operative diverse e non sempre rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione.

Marco Fiorentini